



Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale Catania

DETERMINAZIONE n 1 del 24/01/2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. del Servizio di Vigilanza e collegamento di teleallarme per la durata di 12 mesi - dal 01/02/2023-31/01/2024

Smart CIG: ZA5397202F

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nelle sedute del 22 luglio 2015 e del 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 6.04.2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento n.0002311 del 20/06/22, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/06/2022 e scadenza al 15/06/2023, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale ACI Catania;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

VISTA la determinazione n.3888 del 23 Dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti

delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante «*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*» e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 di approvazione del suddetto regolamento

- il decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010, n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*»

- le Linee guida n. 10 recanti "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che alla data del 31/01/2023 verrà a scadere il contratto per il servizio di Vigilanza e Teleallarme della sede dell'Unità Territoriale di Catania, si rende necessario continuare ad

assicurare il servizio

ATTESO che, da indicazioni avute dall'Ufficio Patrimonio nel 2023 probabilmente anche per tale tipologia gli affidamenti avverranno centralmente, in ambito di Convenzione stipulata da ACI, secondo le regole dell'*in house providing*, con la società ACI Informatica Spa,

RITENUTO opportuno in quanto applicabile al caso di specie, di dover applicare il principio di rotazione dei fornitori;

VALUTATO che, sulla base dell'analisi dei costi praticati nel mercato di riferimento, il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – per il periodo di durata del contratto è pari a €3.800,00oltre IVA, in quanto comprensivo dell' opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio;

RITENUTO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'importo è inferiore ad € 5.000,00 e che pertanto non risulta obbligatorio il ricorso al MePA;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa

CONSIDERATO che, è stata avviata una preliminare indagine di mercato, con richiesta di preventivo alle ditte operanti sul territorio:

- 1) Sicilia Police srl unipersonale - partita IVA 04352040879
- 2) Citypol srl – partita IVA 05446800871
- 3) Istituto di vigilanza privata A.N.C.R. Partita IVA 00604960864
- 4) Sicurtransport spa -partita IVA 00119850824
- 5) Europolice srl unipersonale- partita IVA 05085400876

individuati, nel rispetto dei principi di imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale, messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e presenti su MePA;

PRESO ATTO che tra le ditte che hanno risposto all'invito, la ditta che ha offerto il minor prezzo è la ditta Europolice srl unipersonale con sede legale in Catania viale Vittorio Veneto n.281 cap 95127 -part. IVA 05085400876

CONSIDERATO che la società Europolice srl ha presentato un'offerta economica pari a € 3060,00 (tremilasessanta/00) oltre IVA, di cui € 40,00 come costi per la sicurezza aziendali e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

VALUTATA l'opportunità di prevedere sia un periodo di tre mesi di proroga e un possibile recesso anticipato dal contratto qualora l'Accordo Quadro si rendesse disponibile anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte sull'operatore economico Europolice srl unipersonale, risulta che:

- è regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- è in possesso del DURC prot.INAIL 35153833 , attestante la regolarità degli oneri

contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 17/02/2023

- non presenta annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- è in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della Città Metropolitana di Catania, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.;
- è in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATE le condizioni generali che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, in particolare l'imposta di bollo, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZA5397202F**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto **del Servizio di Vigilanza e collegamento di teleallarme per l'Unità Territoriale Aci Catania per la durata di 12 mesi- dal 01/02/2023 al 31/01/2024** alla ditta Europolice srl unipersonale con sede legale in Catania viale Vittorio Veneto n.281 cap 95127 -part. IVA 05085400876, verso il corrispettivo complessivo di € **3.060,00(tremilasessanta/00) oltre IVA.**

L'Ente si riserva di proseguire il contratto con un periodo di proroga di tre mesi e di esercitare la facoltà di recesso anticipato dal contratto qualora l'Accordo Quadro si rendesse disponibile anticipatamente rispetto al termine di scadenza contrattuale.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari a € zero (0/00)

La spesa totale di € **3060,00** oltre IVA, comprensiva dei costi della sicurezza per rischio da interferenze, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 (Spese di Vigilanza) a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 all'Unità Territoriale ACI di Catania, quale Unità Organizzativa Gestore 4231 , C.d.R. 4230, così suddivisa:

• € 2820,00 a valere sul budget di gestione per l'esercizio finanziario 2023

• € 240,00 a valere sul budget di gestione per l'esercizio finanziario 2024

Si dà atto, inoltre, che la Ditta risulta:

- è regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- è in possesso del DURC prot.INAIL 35153833 , attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 17/02/2023
- non presenta annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- è in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della Città Metropolitana di Catania, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.;
- è in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZA5397202F**

La sottoscritta assume la responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile Unità Territoriale Catania
Maria Concetta Costarella